

DOCUMENTARI ■ INCHIESTE ■ GIORNALISMI DIG

Comunicato stampa

Riccione, 30 maggio – 2 giugno

DIG Festival 2019

Personal Matters

L'importanza di chiamarsi "inchiesta"

**A Riccione grandi protagonisti dell'informazione internazionale
da Frederik Obermaier a Naomi Klein. Erica Ilcane firma il manifesto 2019**

"Personal Matters" è il titolo della quinta edizione del festival dedicato al giornalismo investigativo.

A Riccione ospiti come Frederik Obermaier, tra i protagonisti dell'inchiesta Panama Papers, e Naomi Klein, che torna in Italia come presidente di giuria dei DIG Awards.

Torna per il quinto anno il **DIG Festival**, rassegna internazionale dedicata al giornalismo investigativo. La manifestazione, che premia le migliori inchieste e i migliori reportage video dell'anno assegnando i **DIG Awards**, si svolge a **Riccione** a poche settimane dall'inizio ufficiale dell'estate: **dal 30 maggio al 2 giugno**. Quattro giorni ricchi di proiezioni, incontri, spettacoli, momenti di formazione e approfondimento, un'occasione per mettere al centro dell'attenzione il mestiere del giornalista, con un occhio alla contemporaneità.

Titolo dell'edizione 2019 è **Personal Matters**, e le "questioni personali" sono il punto di partenza per una riflessione di ampia portata sul tema dell'informazione. Personale, infatti, è il punto di vista dei reporter che non si accontentano delle versioni ufficiali, e personali sono i rischi che corrono in ogni parte del mondo per scavare alla ricerca della verità, sfidando la censura e gli attacchi della criminalità. Ma personali sono anche i dati sottratti quotidianamente a milioni di persone, secondo pratiche invasive denunciate da reporter e attivisti in inchieste di grande valore pubblico. Attorno a queste riflessioni, *Personal Matters* (**sabato 1 giugno**, ore 17): un confronto di livello internazionale moderato da Claudine Blais, caporedattrice dello storico programma canadese *Enquête*; ospiti **James Harkin**, direttore del Centro di Giornalismo Investigativo di Londra, **Gabi Manuli**, deputy director del Global Investigative Journalism Network, e **Jeremy Scahill**, cofondatore della celebre testata online statunitense *The Intercept*.

Non solo "questioni personali", ma anche i temi principali dell'attualità intorno ai quali il DIG Festival organizza incontri con i grandi protagonisti del giornalismo italiano e internazionale, in un programma che ha scelto di raccontare il mondo che cambia attraverso le migliori produzioni

televisive e video selezionate tra 300 opere in concorso ai DIG Awards.

Organizzato dall'associazione DIG, con il Comune di Riccione e la Regione Emilia-Romagna, il festival **si apre giovedì 30 maggio** (ore 21, Spazio Tondelli) con la proiezione del docufilm di Alex Winter ***Panama Papers*** (2018). A presentare questo lavoro, a cavallo tra reportage e political thriller, sarà il giornalista della Süddeutsche Zeitung **Frederik Obermaier**, tra i protagonisti dell'inchiesta che ha travolto leader politici e personaggi più e meno noti di ogni continente.

Tra i nomi più attesi di questa quinta edizione c'è quello di **Naomi Klein**: a lei e ad altri 13 professionisti riconosciuti a livello internazionale spetterà il compito di decretare i vincitori delle 7 categorie di concorso, scegliendoli tra 26 lavori provenienti da ogni parte del mondo. Grande attesa come sempre per la sezione **DIG Pitch**, riservata ai **progetti** in fase di sviluppo o pre-produzione. In palio un premio di produzione da 15.000 euro, assegnato al termine di un pitch che mette gli autori a contatto diretto con importanti produttori di tutto il mondo: un format che negli anni passati ha portato alla realizzazione di molte delle inchieste giunte alla selezione finale.

Accanto a tanti reporter, il DIG Festival ospiterà anche artisti e protagonisti del mondo della cultura. Un primo assaggio è offerto dal manifesto di questa edizione, affidato a uno dei più apprezzati street artist italiani, **Ericailcane**, che ha reinterpretato in chiave personale il simbolo di DIG e del giornalismo d'inchiesta: l'inconfondibile *watchdog*, il cane da guardia della democrazia.

DIG Awards e DIG Festival sono iniziative promosse dall'Associazione DIG, dal Comune di Riccione e dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna.

Ufficio stampa

Studio Giornaliste Associate BonnePresse

Marianna Corte +39.347.42.19.001

Gaia Grassi +39.339.56.53.179

info@bonnepresse.it

www.bonnepresse.it